

IL FRIULI

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine e Gemona e nel Regno

Anno	L. 18
Semestre	8
Trimestre	4

Per gli stati dell'Unione Postale: ANNO L. 20
SEMESTRE e TRIMESTRE in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato costerà L. 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicazioni, necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cost. 25
In quarta pagina Cost. 15
Per più inserzioni pregasi da avvertirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bazzucchi, e presso i principali librai.
Un numero separato costerà L. 5.

DALLA CAPITALE PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta del 5 febbraio. Pres. Fiume)

Interrogazioni

fra cui notevole una di **Rampoldi** che, provocata dal sottosegretario **Pansacchi**, affidamenti di appoggio da parte del Governo alla **testa della** **Dante Alighieri**, si riprende.

La discussione politica.

Svolgono le rispettive interrogazioni **Bazziali** e **Barzilai** sulla **diplomazia** per l'on. **Saracco**, di cui l'on. **Barzilai** ha detto: **«Saracco è un Paese, ma da cui scende i tentennamenti aspetta un indirizzo politico efficace o fermo»**. **L'Accia** che vuole riconoscere i servizi resi al Paese... dall'on. **Pelloux**. (Il) **ministro** dell'attuale Governo fu una **delusione** (... **per lui che sperava di constatarvi un governo**). Il Paese, **stanco di promesse** violte i fatti (... **già quelli di Pelloux**).

Parla Saracco.

Saracco (vivissima attenzione). Incomincia felicemente con una punta arguta che solleva vivi applausi, alludendo agli **appalti** che — ben più che lo scolorito di Genova — mossero la attuale levata di scudi contro il Ministero, senza però condurre alla desiderabile divisione di idee e di partiti. **Ribadisce** non dedito che l'autorità di Genova manchi di **colatezza**, di prudenza e di previdenza. **Ma non vuole** evitare la responsabilità che gli compete; anzi appunto perciò volle attendere il giudizio della rappresentanza nazionale.

Risponde i fatti e le condizioni di cose a Genova, dimostrando che il Governo non poteva agire **che come agì**. **Ritorna** che **mercò l'opera** del Governo **non grave** fatto non ebbe le gravissime conseguenze che ognuno temeva avrebbe potuta avere.

Quanto alla questione politica sarà legato se il voto della Camera agiterà la **destinazione** sugli **oggetti** ai quali debba essere o riconfermato o dato il Governo, **conclude** dicendo che se dovesse essere questa l'ultima volta che egli parla alla Camera, le sprimebbe ad essa le sue **ricognosce** per le molte prove di cortesia e di affetto che essa gli ha sempre dato (**bruschi e prolungati applausi**).

Altri oratori.

Barzilai presenta subito la **mostra** del famoso dilemma, o il Governo avrebbe torto di sdoganare la Camera del Lavoro, o ebbe torto di ammetterla la immediata ripostizione.

Acqua il Governo di aver avuto il pugno debole (... **per lui ci voleva quello di Pelloux**). **Lui** vuole l'opera di pacificazione, **con riforme** economiche; con un Governo forte (... **intenda già, che non può essere che il suo**) ecc. e per questo **conclude** che voterà contro il Ministero.

Altri oratori.

Barzilai presenta subito la **mostra** del famoso dilemma, o il Governo avrebbe torto di sdoganare la Camera del Lavoro, o ebbe torto di ammetterla la immediata ripostizione.

La situazione.

L'ordine del giorno dell'Estrema. **Roma, 5 (mattina).** La battaglia è impegnata, e feramente impegnata, non facile a prevedere l'esito.

Da una parte la tendenza ad imprimere al Governo un indirizzo liberale e democratico; dall'altra il riconoscimento dei diritti statutari finora concessi o negletti di associazione, di stampa di riunione, e con opera inammissibile di riforma sociale. Dall'altra la tendenza reazionaria. Del primo movimento, in senso democratico, ormai evidentemente prevalendo la direzione energica del gruppo legalitario, non solo per valore di uomini, ma specialmente perché si sente che viene « il suo momento » e

ad esso vanno cordialmente facendo atto di deferenza e di simpatia tanto l'Estrema stordosa quanto la Sinistra antica; o meglio la parte di essa più sincera.

Il discorso dell'on. Giolitti non parve e non fu infatti che un omaggio di adesione a tale tendenza. Dall'altro movimento prende la direzione ricostituita — lo vedremo certo nel discorso d'oggi — l'on. Sonnino, il quale, al contrario di quanto si diceva, « prenderà posizione » contro il Governo e atteggiamento di candidato alla successione con programma reazionario.

(In tutti i v. odierno **riscontro** **parlamentare** — N. d. R.) L'on. Saracco non nasconde le sue preferenze per la tendenza liberale democratica, anzi il suo schietto intendimento in tal senso. Molto probabilmente, dunque, dipanata la matassa degli ordini del giorno, resteranno di fronte nettamente quello dei **democratici** e quello dell'Estrema legalitaria.

E su questi si avrà un voto, finalmente, di principio. Prevalendo quello dell'Estrema, è prevedibile un Ministero Saracco, con Sacchi, e con larga estensione nella Sinistra democratica.

Ecco, intanto, l'ordine del giorno dell'Estrema:

« La Camera, riaffermando il diritto dei lavoratori alla organizzazione di resistenza e ritenendo che la libertà di riunione, di associazione e di stampa sono necessarie per realizzare le riforme indispensabili al sollievo tributario ed allo sviluppo economico del paese, disapprova lo scioglimento della Camera di lavoro di Genova e reclama un indirizzo di Governo che (V. mozione Danco — N. d. R.) tolga occasione al rinnovarsi di simili fatti ».

Dei vostri deputati l'on. **Freschi** firmò l'ordine del giorno serapentino dei soprainiti.

Gli on. **Caralli, Girardini, Luzzatto** e **Riccardo** aderiscono a quello, su riportato, dell'Estrema.

Non so dell'on. **Monti** e degli altri.

Note alla seduta di ieri.

Roma 5 (sora) — La seduta odierna fu animatissima ed assai agitata. La Camera, ormai impaziente, reclama già a vive voci la chiusura e il voto.

Il presidente ha dominato con energia le impazienze, ma non sarà facile dominarle a lungo. Domani probabilmente si chiuderà la discussione generale, giovedì si avranno le mozioni, gli ordini del giorno ed il voto. Non sono però da escludersi per domani stesso delle sorprese.

La posizione del Ministero è sempre più depressa; ma fortificata personalmente quella di Saracco. Molte attestazioni dell'Estrema ebbe Giolitti, nel successo ebbero Saracco, Barzilai, Chiesa.

Ancora un'amnistia.

Roma 5 — Corre con qualche insistenza una voce sparsa nei circoli di Corte.

In occasione del parto della Regina, il Re accorderebbe una nuova amnistia. Conferirebbe inoltre parecchi titoli nobilitari, creando due principi, un duca, parecchi marchesi, conti e baroni; fra questi il comm. Florio sarebbe creato principe.

La nuova legge sull'emigrazione promulgata.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il testo della legge sull'emigrazione.

UN CONGRESSO DI MEDICI CONDOTTI.

Roma 5 — Il secondo congresso dei medici condotti si terrà a Roma nei primi di maggio.

Si discuterà sopra tutto sul contratto della condotta medica e sul rapporto fra medico e comune, il quale è dubbio se sia un puro contratto di locazione d'opera governato dal codice civile. Le adesioni al congresso sono già numerose. Guido Baccelli farà il discorso inaugurale.

Orario ferroviario

(Vedi la prima pagina).

Studenti che vogliono studiare.

Il caso è abbastanza strano; ed è successo a Cagliari.

Gli studenti di medicina di quella Università protestano clamorosamente per la assenza di tre insegnanti e per permesso di altri due mesi concesso dal ministro Gallo all'insegnante di ostetricia. Per la gran voglia di studiare frantumarono intanto i vetri e rovesciarono i banchi.

Il prefetto ricoverò una commissione degli studenti e un memoriale che promise di spedire all'on. Gallo, affinché inviti gli insegnanti a rientrare alla loro residenza.

L'istruzione elementare in Italia.

Il Ministero della pubblica istruzione ha pubblicato la relazione sull'istruzione elementare nell'anno scolastico 1897-98.

Dalla relazione risulta che nell'anno scolastico 1897-98 l'istruzione elementare fu impartita in 50,558 scuole diurne, delle quali 41,881 di grado inferiore e 5,677 di grado superiore.

Gli insegnanti erano 50,135 di cui 48,587 maestri e 3,148 maestre. Gli alunni iscritti erano 2,359,009.

La relazione constata che la disposizione dell'istruzione obbligatoria non era osservata in tutte le regioni, e migliaia di fanciulli non frequentavano le scuole; e ad eliminare l'inconveniente suggerisce che sia resa obbligatoria l'istituzione delle direzioni didattiche.

Calendoscopo

L'onomastice. — Domani 7, S. Romualdo.

Effemeride storica. — 6 febbraio 1851. — **Morea** in Udine **Zaccaria** Briello, **arconte**, **zatre** di **Basiglio**, **Aveto** **primo** **posse** **alla** **scia** **arconte** **PI** **luglio** **dal** **1847**. E ancora, nella nostra popolazione, vivissima la memoria di lui ad anni cara. Fu senatore della **Metropoli** ed ivi gli udinesi gli eressero una statua, onore non toccato ad alcun altro arcivescovo o patriarca.

PROVINCIA

Cividale, 5 febbraio.

Banchetto d'addio al **Commissario** **di** **stretale**.

Oggi, alle 13, nella vasta sala dell'Albergo « Al Friuli » ebbe luogo il banchetto d'addio al R. Commissario, dott. avv. **Oreste** **Seamoni**, traslocato ad **Ozieri** in Sardegna.

Malgrado il tempo, concorsero da tutti i Comuni dei Distretti, Sindaci, segretari ed altre autorità. Anche **Cividale** diede un forte contingente. I commensali erano circa un centinaio. Regnò la più schietta cordialità. Filarono i brindisi e gli auguri.

L'orchestra **Bertossi** suonò, dirompe così, negli intervalli, da una pianzza all'altra. Il servizio della trattoria corrispose perfettamente.

Le menze si levarono alle 17. Dueque quattro orbi di buona compagnia, di sana allegria, di festività, al funzionario partente. Non pure lo accompagnammo col pensiero fino ad **Ozieri**.

Cividale, 5 febbraio.

Confenza. Domenica passata assistemmo alla conferenza di don **Edoardo** **Maruzzi**, direttore del giornale **Il Crociato**, sul tema « **Azione cattolica** ». L'aula conteneva circa 100 persone, fra le quali otto signore dell'alta società.

Il conferenziere venne presentato dal Segretario del gabinetto cattolico « **S. Paolo** » sig. **G. Miani** perito geometra ed ufficiale di complemento.

Il conferenziere con parola simpatica svolse il suo tema. Finita l'introduzione, un contadino ubriaco accennava a disturbare, e venne messo alla porta.

Proseguendo il conferenziere con frasi eleganti, trattò l'uditorio un'ora in dilettevole attenzione. Non entrammo nei particolari perché in certe cose non dividiamo le teorie spiegate. Da un gruppo di destra venne di frequente applaudito.

Terminata la conferenza il dott. **Giuseppe** **Brosadola** invitò i presenti alla conferenza di domenica prossima.

Fedris, 4 febbraio. **Carnevali**. — Pro « **Legge XX settembre** ». Anche quest'anno qui il carnevale viene festeggiato degnamente. Animatissima ieri sera riuscì la festa

da ballo nella simpatica sala Zani. La allegria ed il movimento incessante dei garretti durarono fino alla mezzanotte, e se si avesse potuto ottenere il permesso, chissà fino a quando si sarebbe ancora ballato.

Buona la nuova orchestra del paese; peccato però che non vi siano strumenti a corda.

Alle ore 21, al canto: **E la bandiera dei tre colori**, ecc., comparve una comitiva di nove graziose mascherette vestite dei tre colori ognuna con una piccola bandiera sventolante sul berretto e con una tracolla portante la scritta « **XX settembre** ». Fatto circolo in mezzo alla festa, una della comitiva disse brevi parole fin fra gli applausi degli astanti con **Bubiva** a Roma immutabile capitale del Regno.

Per la mascheretta piena di brio si spartigliarono per la sala e per il buffet a raccogliere l'offerta per la « **Legge XX settembre** ». L'altro fu di 14 lire.

Per la cronaca dov'è registrato parecchie abozzate sparse per il paese; ciò però non meraviglia nessuno, perché al vino quest'anno, marcò la sua potenza, fa certi effetti, anche ai più modesti frequentatori del Tempio di Bacco.

Piccola pasta — **Corrispondenti**, **Fedris** grande; si spiacentissimi tutti.

Rivignano, 4 febbraio.

Telegrafo — **Concerti** — **Ballo** — **Sottoscrizione**.

Il telegrafo, una delle nostre aspirazioni sarà fra breve un fatto compiuto. Il Consiglio comunale votò tempo fa unanime il canone annuo, e la spesa d'impianto si volle ottenere per pubblica sottoscrizione. Va da sé che le offerte piovvero spontanee e generose e che a giorni verrà fatto il voluto deposito. E dopo il telegrafo ben venga la luce elettrica; Rivignano è un centro commerciale ed agricolo di qualche importanza; ha un tesoro d'acqua che utilizzato da industriali di larga iniziativa potrebbero dare decoro ed utilità al paese.

Sabato sera, nella vasta sala dei fratelli **Raffini** la banda musicale paesana che colà si dilettava lungo il carnevale, volle invitare i cittadini ad un concerto.

L'esecuzione accurata data dai nostri provetti bandisti riscosse unanimi applausi, ed è inverò ammirabile e la perfetta armonia che li tiene concordi nello scopo e l'attitudine e l'attività che mettano nel dispiegare della loro mansione, guidati con intelligenza d'amore, da un loro compagno, certo **Eugenio** **Collavini** buono, bravo, studiosissimo.

Sarebbe, invero encomiabile, che i cittadini e il Comune, aiutassero questa istituzione che torna d'onore al nostro paese.

E già che siamo in ballo... balleremo bene per dabbuono giovedì grasso. Verrà da noi la distinatissima orchestra di **Cividale**, diretta dal giovane e valente maestro sig. **Bertossi**.

In altra mia già vi dissi che il Comitato, lavorava ardentemente per procurare o a noi ed alle molte persone che verranno dal Friuli, un divertimento veramente degno di una città, oggi ho la certezza d'affermare che lo scopo sarà veramente raggiunto. Farono venduti moltissimi biglietti ed è accertato il concorso di tante gentili signorine, che saranno così nuovi fiori, aggiunti ai tanti di cui verrà adorna la sala.

I signori del Comitato fanno ammirare il povero **Raffini** proprietario dell'Albergo, dal quale vogliono per questa sera, profusione di cibi e di rinfreschi, e un lusso eccessivo di servizio.

A **Rivignano**, chi vuol divertirsi.

Carlo **Locatelli**, venuto fra noi a passare qualche giorno, ebbe la felice idea, di raccogliere fra alcuni amici alcune lire da aggiungere alla sottoscrizione, protesta come è stato fatto in molti centri. Io ve lo mando con preghiera di passarla al Comitato.

Rivignanesi.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio. Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

UDINE

Il censimento imminente.

Il quesito sulle confessioni religiose. — Si può « non rispondere ».

L'art. 5 della legge 15 luglio 1900 per il IV censimento generale della popolazione del regno — che avrà luogo nella notte 6-10 febbraio (dabato domenica p. v.) — dice:

« Coloro che ricusassero di fornire le notizie domandate nelle schede o che alterano scientemente la verità, incorreranno in una ammenda non minore di lire cinque ed insensibile a cinquanta ».

Disposizioni, questa, opportuna, che essa mira ad impedire, per quanto è possibile, le risposte false e inattuabili. Ora si chiede se il citato articolo sia applicabile a chi non risponde al quesito 11 (Religione — Chi appartiene ad un culto; dica qual è) della scheda del prossimo censimento.

Rispondiamo: che nelle sedute del 7 e dell'8 luglio 1900 del Consiglio superiore di statistica tale argomento venne diffusamente trattato e che in quell'autorevole consenso, nel quale vennero fissate le norme direttive della grande ricerca demografica che sta per compiersi; il prof. **De Viti** **De Marco** dell'università di Roma, premesso che non si intendeva di chiedere una professione di fede, ma una semplice notizia di fatto e che quindi al citato quesito si poteva anche rispondere e sussistere; disse:

« Vi sono molti che non vorrebbero nemmeno rispondere con la parola nessuna; poiché anche questa è un'affermazione. Costoro dovrebbero astenersi dal rispondere ».

« L'astensione dal rispondere dovrebbe ammettersi ed essa non sarebbe priva di significato, e coprirebbe, anzi, un caso di assoluta indifferenza in materia di credenza religiosa, abbastanza comune in Italia ».

Tale concetto, ribadito anche dal prof. **Settimio** **Piperno**, il quale disse il nessuna riservato ai liberi pensatori ed il silenzio agli indifferenti, venne approvato dal Consiglio Superiore di statistica.

Che al quesito 11 della scheda individuale si possa liberamente non rispondere lo prova non pure il voto emesso dal supremo Corpo statistico del Regno, ma anche il parere espresso dal Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, e cioè:

« Riguardo al quesito 11 della religione, il modo con cui esso fu formulato: chi appartiene a un culto dica qual è, lascia libero chiunque di dare o non dare una risposta; chi, pur essendo stato battezzato, non professa il culto in cui è nato, può non rispondere al quesito 11 della scheda, senza perciò incorrere nell'ammenda di cui l'art. 5 della Legge 15 luglio 1900 n. 281 ».

Si può, dunque, non rispondere. Ci spiace solo, in tutto questo, l'interpretazione — che anch'essa ci sembra arbitraria — voluta dare, e che si vorrebbe dare, al silenzio.

Non ci sembra né esatto, né logico che il silenzio significhi senz'altro indifferenza.

Il silenzio può anche significare semplicemente: « Sono quel che mi pare e piace », cattolico, o luterano, o mahomettano, o ateo, o indifferente; sono oggi ciò che non ero ieri e che forse non sarò domani; ma, insomma, non voglio dire, perché non ho il dovere di dirlo.

Questa fu appunto la nostra prima tesi: che nessuno, sotto nessuna ragione, ha il diritto di rivolgersi alle coscienze con quella domanda:

Ora, poiché si riconosce l'insistenza di tale diritto, con quale logica si vuol dare un'interpretazione qualsiasi — che è poi sempre una presunta e coatta risposta — al silenzio?

La libertà di coscienza è indubbiamente la più gelosa e la più delicata di tutte le libertà.

Per essa noi insorgemmo protestando e siamo fieri che, almeno nella massima, si sia riconosciuto intangibile quel principio.

Per essa ripetiamo oggi la nostra ferma convinzione che alla indiscreta domanda sul pensiero religioso si ha il diritto di non rispondere, semplicemente « Non rispondo »; dichiarazione affatto

negativa, che può venire da un credente come da un libero pensatore... Non voglio rispondere.

Società operaia generale.

La questione del medico - La seduta di ieri sera.

Ieri sera si è tenuto il Consiglio rappresentativo della Società operaia generale per discutere sul ricorso presentato da un dentista di Avos, in argomento a quanto trattammo ieri.

Erano presenti 19 consiglieri. Il cons. Tonini fa mettere a verbale di aver egli nell'ultima tornata proposta la sospensione per due giorni, essendo al Consiglio presenti soli 15 consiglieri, ma venne soprasseduto da quest'ultimo Consiglio intero, dichiarandone questo l'urgenza.

I consiglieri Bastianutti e Feruglio dichiarano che se fossero stati presenti all'ultima seduta, avrebbero votato l'ordine del giorno Zulliani.

Il vicepresidente Cosso informa il Consiglio che la Direzione, sentita di non poter assondare l'idea dei 108 ricorrenze contro una deliberazione solidissima, nella sua regolarità e legalità.

Cita gli articoli, dimostra l'incongruenza del rigo di fronte allo statuto sociale.

Sandresen - Non intendo sostenere la tesi della legalità; solo si rivolgo al Consiglio per uno spontaneo ritorno sulla discussione dell'opportunità di uno o due modici. Ritengo che il Consiglio, volendo, lo possa fare. Ritengo che con due modici il servizio sarebbe più regolare anche per la sorveglianza sulla durata delle dogenze.

Cosso - Quanto a questo la Direzione saprà certamente vigilare sempre colla dovuta cura. Anzi pensa all'opportunità di aumentare di numero il Comitato sanitario.

Ad ogni modo non ravviva in ciò un motivo sufficiente per ritornare sulla deliberazione.

Leonetti - La Direzione non solo non può appiattire lo Statuto sociale, ma ha anche il dovere di vigilare perché non sia mai sopraffatto o violato. Dichiaro inammissibile il ricorso, legalissimo e inattuabile e la presa dalla Direzione.

Zulliani - Rigorosa che, stando strettamente alle disposizioni dello Statuto, la Direzione è nella legalità. Ma gli pare che non cascherebbe il mondo se si ritornasse sulla deliberazione. Per bene della Società, invita il Consiglio a riflettere e ponderare.

Cremese - Il Consiglio derogherebbe allo Statuto col rifare una votazione già fatta. Ciò non sarebbe né legale né serio. Si pensi che il concorso è già di pubblica ragione.

Confalà, colle disposizioni statutarie alla mano, fa i voti dei ricorrenzi.

Zulliani - Dice che non sarebbe il primo caso di modifica ad un avviso di concorso già pubblicato. Fa appello, non a disposizioni legali, ma alla buona volontà del Consiglio.

Cosso - Non vede la ragione della insistenza dei consiglieri Sandresen e Zulliani. Rammenta al cons. Zulliani che nella precedente deliberazione la Direzione non fece affatto questione di fiducia, non aveva dunque alcun partito preso, e nulla avrebbe trovato da dire se si fosse votato in senso diverso.

Ma oggi c'è la cosa deliberata, e c'è la legalità, che non si toccano.

Sandresen - L'urgenza non era stata

ammessa. Insiste nella sua proposta, pel bene della Società.

Leonetti - Ma anche quelli che votarono per un medico solo, si ispirano unicamente al bene della Società. O forse che ne vollero il male?

(Cio' dicendo, il cons. Leonetti abbandona il posto di membro della Direzione, dichiarandosi dimissionario, e passa fra i consiglieri).

Zulliani - Praga, il Direttore sig. Leonetti, a ritornare al suo posto, non essendovi motivo di provocare una crisi nella Direzione in questo momento.

Cosso - Interpella il Consiglio a pronunciarsi se desidera rivedere l'ing. Leonetti al suo posto di Direttore.

All'unanimità viene approvato. Leonetti riprende il proprio posto.

Zaghis - Chiusura, chiusura. Tonini - Il Consiglio non può venir meno a se stesso; deve mantenere la deliberazione precedentemente presa.

Muro - Uno dei tanti lo si deve attribuire ai tre consiglieri che si assontarono, se questi fossero rimasti al loro posto la votazione non avrebbe ottenuto i due terzi dei votanti, quindi vi sarebbe stato motivo legittimo a rifare la votazione. Del resto ritengo che nessun socio si opporrebbe qualora il Consiglio volesse alla decisione, che due o non uno dovessero essere i modici.

Zulliani e Sandresen ritornano in argomento presentando ciascuno un ordine del giorno, per il ritorno da parte del Consiglio sulla deliberazione.

Cremese. Ritengo positivamente che se Zulliani fosse stato, dalla parte degli 8 anziché da quella dei 7, egli con maggior accanimento del nostro avrebbe sostenuto la tesi della legalità, anche per la serietà che si addice ad una associazione operaia che occupa un posto distinto.

Cosso - Veniamo ora agli ordini del giorno. La Direzione presenta pure uno. Legge quello del consigliere Sandresen, indi quello Zulliani e quello della Direzione.

Al banco della presidenza viene pure presentato un ordine del giorno firmato Tonini, Re e De Luca; un altro dal Cremese.

Parlano sugli ordini del giorno i consiglieri De Luca, Zulliani, Sandresen, Bastianutti, Muro, Cremese, Zaghis ed altri, ai quali risponde il vicepresidente.

La Direzione dichiara che accetterebbe anche l'ordine del giorno Zulliani, purché vi si congiunga la condizione che siano interrogati gli Azbitti sulla legalità delle proposte deliberazioni di fronte alle prescrizioni statutarie.

Zulliani accetta e si combina così. All'appello nominale risultano: 14 sì, 3 no, 2 astenuti; l'ordine del giorno è approvato.

Ecco l'ordine del giorno Zulliani emendato dalla Direzione:

« Udite le ragioni espresse da consiglieri assenti nell'ultima seduta si invita la Direzione ad appellarsi agli arbitri se credono di poter autorizzare, conformemente alle disposizioni dello Statuto, di ripresentare la questione del medico sociale al Consiglio. »

Votarono in favore i consiglieri Fornara, Cucchini, Bastianutti, Gentilini, Zulliani, Vatri, Feruglio, Muro, Sandresen, Mattioni, Cremese, Boer, Cogolo, Cosso.

Votarono contro: Re, Tonini, Zaghis. Si astennero: Da Luca, Leonetti.

NOTE CARNEVALESCHES.

Circolo filarmonico «G. Verdi».

Si avvertono i signori soci e loro famiglie che questa sera mercoledì, ha luogo la terza festa, da ballo alle ore 22.

silenzio e dalle pupille, che non vedeva ma di cui intal la luce, ebbe la verità e si svincolò dal giovane.

L'infamia! Ed oppressa nello spirito e nel corpo si lasciò cadere sulla poltroncina in preda ad un pianto dolorosamente di singulti. Era una pugna dilacerante fra i più opposti affetti in lei e quando Enrico ancor la si accostò dolcemente ad ebbe una carezza fra i riccioli, ella non seppe più ribellarsi.

Però era nella spassante risoluzione dolorosa.

Quasi subito fu leggermente picchiato all'uscio. Ester sobbalzò e come una speranza energicamente improvvisa avesse lampeggiato nella sua anima corse ad aprire. Balzò un istante nella labbra la risposta alla sua donna, ma in fine impostasi la calma.

« Fa luce e passi. »

D'improvviso dalla graziosa lampada elettrica nella cameretta fu una luce lievemente rosata, che ogni maliziosa insinuazione fuggò dall'incertezza fantascientifica di poco innanzi in ogni cosa e le ombre tristi che avevano fino allora turbato pur esse in quel nebbioso grigiamente argenteo, si raccolsero rapidissime in quel due esseri, mentre la luce repentinamente sgorgata

Il ballo di stasera all' «Associazione commercianti».

Stasera nella signorile ed elegante sede dell'Associazione commercianti ed industriali del Friuli avrà luogo in prima delle annunciate due feste da ballo per signori soci e rispettive famiglie.

Nella stessa sede funzionerà un inappuntabile e scelto servizio di ristorazione. Le notizie che si hanno riguardano che la festa riuscirà animatissima, brillante.

La gran Veglia ciclistica promette di riuscire davvero il grande avvenimento del Carnevale fra noi. Pare che si stia anche macchinando qualche cosa fra gruppi di maychere.

Certo l'antica tradizione, la simpatia per l'Unione velocipedistica e per la Dante Alighieri - felicemente auspici e benedizioni della Veglia - sono grandi attrattive; e il pensiero del Carnevale presto mortuario sarà spinto ad impulso.

Una multa. IV censimento del Regno.

La notte dal 9 al 10 mese corrente avrà luogo il IV censimento del Regno. Contemporaneamente avrà luogo la grande veglia ciclistica. Chi si rifiuterà di dare le richieste indicazioni o mancherà alla grande veglia ciclistica sarà passibile di multa fino a lire 50.

Chi invece concorrerà all'addobbo dei palchi potrà guadagnare 100 o 50 lire.

Il nuovo apparato acetalenico del concittadino Piutti.

In seguito agli esperimenti eseguiti dal nostro concittadino signor Giacomo Piutti, meccanico, sull'applicazione del gas acetalene sulle vetture della linea Venezia Udine - Portogruaro, di fronte alla ingegneria della suddetta Società, visto che tali esperimenti ebbero un buon risultato; tutto allora la Direzione generale gli ordinò un apparato completo per collocarlo a Vicenza, onde eseguire altri esperimenti da Vicenza a Padova.

Il Piutti, visto l'esito di Udine, incoraggiato si portò a Vicenza, e là furono eseguiti tutti gli esperimenti, sino a Padova. Per maggior certezza la Direzione generale, ing. cav. Motti Rumioli e seguito, viaggiarono assieme al Piutti sulla linea di Santa Sofia.

Costatato poi il buonissimo esito di esso, gli affidarono già una commissione di circa trenta apparati da collocarsi a Padova entro il mese venturo; e trovando l'onestà di essi, con perfetta lavorazione e luce acetalenica, il lavoro verrà eseguito in tutte le linee generali della Venezia.

Altra Società ferroviaria italiana, conoscendo il buon successo del nuovo sistema, fecero al Piutti buona offerta.

Auguriamo che il nostro concittadino abbia a perseguire vittoriosamente molte altre zone d'Italia.

Sottoscrizione-protesta per l'italianità di Trieste.

« Diciano vesimo elenco di sottoscrizioni raccolte dal gruppo dei giovani promotori. »

Morgante Anselmo lire 1, Dabati Giuseppe 1, Rossi Giuseppe 1, Roverè Giuseppe 1, Bertes 1, Zupelli Teodoro 1, Dal Vago Antonio 1, Costantini Achille 1, Mondini Felice 1, Piani Mario 1, Bassani Dionisio 1, N. N. cont. 10, Nigri N. 40, N. N. 20, Perini A. 20, Giacomini Egidio 10, Vatta Vasco 10, Vatta Alessio 30, Moratti Luigi 10, Dal So Emilio 50, Garassini S. B. 50, Capatini G. 50, Beltrame M. 50, Zilli T. 50, Ross Angelo 50, Innocenzi C. 30, Petrollo I. 25.

Alcuni rivigianesi.

« I promotori della sottoscrizione-protesta a vantaggio della « Dante Alighieri » pregano i signori detentori di schede, in città e provincia di farle recapitare quanto prima, al Cassiere del Comitato dott. G. Urbani, via Gemona 50, dovendosi chiudere la sottoscrizione. »

Arresto di un amante degli Elizi.

« In seguito a denuncia del sig. Beniamino Manzoni conduttore la bottega della ditta Luiggi e Paggiara 44 via della Posta venne arrestato il telegrafista Antonio del Torso la Girolanda d'anni 24, da Udine, che fu colto dal soprannominato Manzoni in flagrante delitto di furto di alcune bottiglie di « Elizi » Fibra Friulana trovate in uno scaffale della sottobottega. »

Congregazione di carità di Udine.

« Sussidi a domicilio nel mese di gennaio 1901. »

« I mutui per gli edifici scolastici. »

« La nostra Camera di commercio con decreto del 2 febbraio, è stata chiamata a far parte del Consiglio dell'industria e del commercio in Roma, nella persona del vice-presidente onor. Morpurgo. »

Kraften oidi trovano tutti i giorni dalle ore 12 e mezza in poi all'«Follaria» Doria & C. Mercatovecchio.

Per chi va in macchina. In via Sotto Monte, n. 4, si affittano domini per signora.

Orchibutti S. B., Battaglini G. 25, Baldassera Ardito 25, Zonaro V. 50.

« Da Fagnano: Baccino Giuseppe lire 1, Danoli Rodolfo 1, Borrelli Pasquale 1, Volpe Costantino cont. 50, Occhialini Mario 20, Albrizio Alessandro 10, Zulliani Luigi 15, Brancora Antonio 10, Fazio Francesco 20, Gaurier Vittorio di S. Daniele 5, De Colla Ferdinando 20, Dal Negro Giacomo 10, Cocchi Sanzi Marcello 70, Cocchi Margherita 20, Asti De Colla Giulia 10, Fiumi-Gomazzi Antonio 20, Uffredo Virginia 10, Cinello Tecla 10, Cinello Giulia 10, Sardi Luigi 20, Rovere Carlo 20, Prosser G. B. 10, Giordani Girolamo 20, Valle Guglielmo 60, Piersello Erdemegildo 5, Comestri G. 20, Bertolotti Francesco 20, Caudotti Melchiorre 20, Cantarini G. B. 30, Valle Fabio 20, D'Orlando Luigi 20, Nigri Guido 30, Chittaro Luigi 5, Manie Antonio 5, Burelli Giuseppe 5, Forlano G. B. 5, Pavesi Federico 5, Pabber Luigi 5, Caronetti Umberto 10, Pittini Alessandro 10, Marini Luigi 10, Cecconi Benvenuto 10, Andri Giuseppe 5, Mattioni Eugenio 10, Paolo Ferdinando 10, Bertolo Vincenzo 10, Mingotti Luigi 10, Mattioli Antonio 10, Froschi Fabio 10, Moss Angelo 5, Pasutto Desiderio 5, Toni Ettore 20, Albertini Albino 20, Cinello Giuseppe 5, Mattioli Guido 5, Cinello Giovanni 10, Poesina Bianca 10.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante 50.

« Da Ovaro: Magliari Arturo lire 1, Zanoni Elio 2, Di Campo Giacomo cont. 10, Sennella 50, De Barto Alessandro 50, Piuma Giovanni 30, Lombardi Giovanni 50, Nigri Eugenio 50, Magliari Lorenzo 50, Maggi Ony 10, Magliari Eraldo 10, Magliari A. Aurelio 10, Vignani Luigi 10, Gattardi S. B. 20, Gattardi Luigi 20, Donato Francesco 20, Piliotti Vittorio 20, Giarda Francesco 10, Chianesi Giuseppe 10, Gattardi Luigi 10, Gattardi Giulia Luigi 20, Gubian Egidio 20, Gubian Santina 20, Gattardi Romeo 10, Gattardi Lucia 10, Gattardi Silvio 10, Gubiani Luigi 20, Gubiani Primo 10, Gubiani Amalia 10, Valle Caterina 10, Valle Antonio 10, Collinasse Daniele 10, De Canova Daniele 20, Gardel Pio Giovanni 20, Soravita Mario 10, De Canova Pietro 10, Dall'Orto Daniele 10, De Canova Federico 20, Gonnaz Giuseppe 10, De Canova Giacomo 10, Stralino Francesco 10, Cololini Luigi 10, Ceccolini De Frato 10, Ceccolini Dino 10, Gubian Nicolo 10, Biddi Mario 10, Gubian Pietro 10, Gubian Rodolfo 10, Gubian Elvira 10, Zanacchi Arturo 10, Zanacchi Luigi 10, Zanacchi Eugenio 10, Zanacchi Corinna 10, Biddi Valentino 10, Marzi Giacomo 10, Agarini Biagio 10, Agarini G. B. 10, Gubian Giuseppe 10, Arici G. B. 10, Arici Giuseppe 10, Gattardi Daniele 10, Gattardi Mario 10, Venier Maria 50, Venier Guido 50, Morocutti Pietro 10, Morocutti Pierina 50, Zulliani Giuseppe 10, Venier Giovanni Antonio 20, Cimentini Luigi 20, Bonani Giusto 10, Morocutti Florio 20, Colledara Francesco 40, Colledara Maria 50, Colledara Rinaldo 20, Gorian Romano 20.

« Da Arta: Grassi Luigi lire 1, Talletti Federico cont. 20, Grossi Antonio 20, Geronzi Leonardo 20, Longhi Cesare 20, Bianzu Pietro 20, Alfa Arrigo 50, Di Monte Agostino 40, Gerassi Giovanni 20, Molinari Giuseppe 20, Marassi G. B. 20, Marghiero Dante

